

## A LONDRA È TEMPO DI FILL 2019

LONDRA\ aise\ - Il Festival di Letteratura Italiana a Londra / Festival of Italian Literature in London (FILL) torna con un programma eclettico e internazionale. Sabato 2 e domenica 3 novembre, autori e pensatori italiani, britannici, europei e dal resto del mondo si incontreranno a Notting Hill per discutere di letteratura, politica e cultura contemporanea, nel fine settimana "fatale" subito dopo il definitivo Brexit Day previsto per il 31 ottobre. Fedele alla sua vocazione di osservatorio contemporaneo, FILL 2019 propone incontri e performance con prospettive originali su letteratura e politica, migrazioni, traduzione, femminismo, crisi climatica. Fra i dibattiti più inaspettati, il ritorno di un leggendario critico musicale e persino una serata all'insegna della "stregoneria". Tra gli ospiti di punta, la giornalista Ece Temelkuran, l'ex sindaco di Riace Domenico Lucano protagonista di una serata speciale pre-festival il 1° novembre, Asif Kapadia, l'autrice Rachel Cusk, il sindacalista e autore Aboubakar Soumahoro. Il Premio Strega Edoardo Albinati arriverà direttamente da Boston, dove nello stesso fine settimana si tiene il festival letterario Idea Boston, nato a Boston su ispirazione di FILL, celebrando un legame italiano fra le due sponde dell'Atlantico. Questa è la terza edizione del festival, dopo due edizioni di straordinario successo – entrambe sold out – che hanno messo questo festival indipendente sotto i riflettori del pubblico culturale italiano e londinese. L'appuntamento per FILL 2019 è per il primo fine settimana di novembre negli spazi vittoriani del Coronet Theatre a Notting Hill. Gli ospiti e i temi A FILL 2019, un dialogo fra la filosofa italiana Donatella Di Cesare e la giornalista turca Ece Temelkuran sul declino della democrazia e il suo possibile futuro; un confronto su letteratura e classe sociale con Alberto Prunetti e Anthony Cartwright, autore del recente romanzo *The Cut* sulle fratture sociali nell'Inghilterra della Brexit. Il sindacalista italo-ivoriano Aboubakar Soumahoro e Daniel Trilling (autore e giornalista pubblicato in Italia da Marsilio) discutono di sfruttamento e diritti del lavoro di migranti e non-migranti. Abdulwahab Tahhan e Dia Kayyali, nomi di punta nel dibattito internazionale sull'incrocio fra rete e diritti civili, parlano con l'esperta italiana Antonella Napolitano di moderazione di contenuti in rete; Asif Kapadia, regista Premio Oscar e autore del recente documentario *Diego Maradona*, discute del mito ambiguo ed eterno del calciatore argentino con l'autore napoletano Alessio Forgiione. L'editor-at-large del Guardian Gary Younge e Agostino Ferrente (regista del celebrato documentario *Selfie*) parlano di gang giovanili in un dialogo fra giornalismo e cinema, fra Londra e Napoli. Il Premio Strega Edoardo Albinati (il cui *The Catholic School* è appena uscito in UK e Stati Uniti) e l'autrice canadese-britannica Rachel Cusk si confrontano sulle frontiere del romanzo contemporaneo e sul racconto del maschile-femminile. Di Brexit tornerà a parlare Francesco De Carlo, nome italiano riconosciuto sulla scena della stand-up comedy internazionale, portando sul palco del festival il suo spettacolo in inglese. E, ancora, traduzione creativa con l'autrice bilingue Livia Franchini; la lettura-performance ispirata alla stregoneria (in chiave femminista) con Loredana Lipperini e Rebecca Tamas; i viaggi fra le comunità che si preparano alla fine del mondo con Alberto Giuliani e Joanna Pocock; il dialogo su arte e crisi climatica fra Lucia Pietroiusti della Serpentine Gallery e l'artista Alex Cecchetti. Laura Pugno e l'autrice francese Olivia Rosenthal discutono di indomabili creature letterarie femminili; Ian Penman, il leggendario critico musicale che torna con il suo primo libro in vent'anni, discute con il romanziere italiano Matteo B. Bianchi dello scrivere di musica e di generazioni rock e pop. Tutti gli eventi del festival sono in inglese o in italiano con traduzione inglese. Il programma completo e i biglietti per FILL 2019 sono su [www.fill.org.uk/programme](http://www.fill.org.uk/programme). EXTRA FILL. Quest'anno il festival londinese è preceduto da un breve calendario di eventi speciali, disseminati per la città e persino in Scozia. Il calendario include un evento speciale a Edimburgo, con il dipartimento di Italian Studies dell'università della città scozzese, per parlare di lingua italiana "creola" con Igiaba Scego; e una conversazione con Domenico Lucano, per la prima volta a Londra, con la giornalista Laura Tussi e lo storico John Foot (la serata, che si terrà al King's College, è andata sold out in poche ore). Tutti gli eventi pre-festival sono su [www.fill.org.uk/extra-fill](http://www.fill.org.uk/extra-fill). La squadra e la storia FILL è nato nel 2017 su iniziativa di un gruppo indipendente di autori, traduttori, giornalisti, operatori editoriali italiani a Londra. Un'iniziativa "dal basso" che ha creato un evento all'insegna di un'italianità fluida, in forte dialogo con il mondo anglosassone e internazionale, e con uno sguardo che usa Londra come punto d'osservazione sui temi del presente. L'esperienza di FILL ha ispirato la nascita di festival simili a Boston, Bordeaux, Monaco di Baviera, e altri in procinto di nascere. I vari festival sono uniti da legami di collaborazione e rappresentano, insieme, un'espressione del ribollire culturale della nuova diaspora italiana all'estero. I partner FILL si è sviluppato in stretto rapporto con l'Istituto Italiano di Cultura a Londra, che è stato parte del progetto fin dai primi passi. Quest'anno il festival conta su un gruppo di preziosi partner e supporter che include Banor Capital, che ha sposato il progetto del festival, e la scuola di scrittura BellevilleOnline. Tra gli altri partner di FILL 2019 vi sono British Council, King's College London, Salone Internazionale del Libro di Torino. (aise)